



Via Leopoldo Serra, 31  
00153 Roma  
Tel. 06/585441  
Fax 06/58544339/371



Via G.M.Lancisi. 25  
00161 Roma  
Tel. 06/440071  
Fax 06/44007512



Via di Tor Fiorenza. 35  
00199 Roma  
Tel. 06/865081  
Fax 06/86508235

## TELEGRAMMA

Roma, 15 dicembre 2005

Oggetto: ***Rinnovo CCNL 2004-2005 personale comparto sanità***

On. Mario Baccini  
Ministro della Funzione Pubblica

On. Francesco Storace  
Ministro della Salute

On. Giulio Tremonti  
Ministro Economia

***Loro Sedi***

OGGETTO: rinnovo CCNL 2004-2005 personale Comparto Sanità

Le scriventi OO.SS., facendo seguito alla nota del 30 novembre u.s., e dopo l'incontro tenutosi ieri 14 dicembre 2005 con il Comitato di Settore,

nel respingere l'accusa di voler strumentalizzare i dati economici

### **denunciano**

la grave scelta di Governo e Regioni di ritardare il rinnovo contrattuale degli oltre 500.000 operatori della Sanità, portandolo oltre la naturale scadenza del 31 dicembre 2005;

la mancata disponibilità ad individuare un percorso utile alla chiusura del negoziato che superi l'atteggiamento assunto dall'Aran – su mandato del Comitato di Settore – lo scorso 8 novembre;

lo strumentale rinvio a "tavoli tecnici" per la definizione del monte salari. Già la direttiva del Comitato di Settore, approvata dal Consiglio dei Ministri il 21 settembre 2005, fissando in € 25.099,99 il monte salari medio di riferimento (al 31 dicembre 2003), portava l'incremento contrattuale medio a € 96,73, non tenendo conto di due elementi fondamentali quali il calcolo del sistema montante fra le due annualità e l'aggiornamento del dato di addensamento professionale (tanto che nell'incontro dell'8

novembre l'ARAN ha dovuto ammettere la non correttezza dei dati); ieri, nella tabella fornita dal Comitato di Settore, il dato relativo alla media del salario accessorio scende a 5.000 €, quando nel rinnovo 2002-2003 il dato certificato era pari a 6.234,85 €! Stiamo parlando di quanto certificato dalla relazione tecnica di accompagnamento inviata alla Corte dei Conti.

### **Dichiarano inaccettabili**

Il permanere del disagio in cui versano i lavoratori del comparto, ampiamente evidenziato con lo sciopero del 25 novembre;

il blocco delle assunzioni e conseguente riduzione delle dotazioni organiche;

l'aumento esponenziale del lavoro straordinario e delle prestazioni aggiuntive tale da configurarsi come ordinaria programmazione dell'attività;

il blocco del congedo ordinario e dei riposi, stante l'impossibilità di una programmazione;

l'incremento dei carichi di lavoro che mette a rischio la qualità delle prestazioni e la sicurezza dei lavoratori;

le scelte di programmazione regionale che, nell'obiettivo del contenimento dei costi, stanno portando a riassetti organizzativi continui che mettono a rischio la garanzia del servizio e la tutela degli operatori.

La scelta di non voler chiudere il contratto avrà effetti dirompenti nel Comparto.

### **Chiedono**

un incontro urgente, entro il 22 dicembre 2005, presso i vostri ministeri per l'immediato sblocco della trattativa che porti alla chiusura del contratto entro il 31 dicembre 2005, a partire dalla individuazione condivisa delle risorse salariali di riferimento.

### **Mobilitano i lavoratori**

Con manifestazioni regionali e presidi presso le sedi istituzionali di tutte le regioni contemporaneamente in tutta Italia per giovedì 22 dicembre 2005, con la richiesta di essere ricevuti dai Presidenti e dalle Giunte regionali;

con l'invio – in data odierna – di un telegramma al Presidente delle Regioni, on. Vasco Errani.

Il sindacato confederale non può accettare supinamente che, per la prima volta nella storia del nostro sistema contrattuale, dopo i processi di riforma sanitaria e del rapporto di lavoro, si oltrepassino i termini dei rinnovi contrattuali, non garantendo adeguati salari agli operatori della Sanità.

Distinti saluti.

**FP CGIL**  
**Carlo Podda**

**CISL FPS**  
**Rino Tarelli**

**UIL FPL**  
**Carlo Fiordaliso**